



**Assoporti**

**NOTIZIARIO SETTIMANALE**

**28 Gennaio 2019**

## NOTIZIARIO

Dal 21 al 26 gennaio 2019

Gazzetta Ufficiale	3	
Italia		3
EUROPA		3
Governo	3	
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI</b>		3
G20, il Mit esempio virtuoso al meeting di Tokyo su anticorruzione		3
Grazie alla collaborazione con la Procura Nazionale Antimafia e strumenti come il BIM		3
Marina mercantile: aggiornata la Convenzione sul lavoro marittimo		3
Il Decreto recepisce gli emendamenti e aggiorna le linee guida per gli Ispettori		3
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b>		4
<b>MINISTERO DELL'AMBIENTE</b>		4
Mare, presentati al Ministero dell'Ambiente risultati della campagna di educazione ambientale nelle scuole		4
Costa: "Fare scuola e ambiente insieme è doveroso e possibile, lavoriamo per un futuro più sostenibile"		4
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>		5
Agenzie e Autorita'	5	
AGCM		5
ART		5
Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna		5
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale		6
Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale		6
Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale		6
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio		6
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale		6
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale		8
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale		9
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale		9
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale		9
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale		12
Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale		12
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale		12
Autorità Portuale di Gioia Tauro		13
Autorità Portuale di Messina		13
Autorità Portuale Regionale		13
Unione Europea	13	
Regioni	16	
Eventi	26	

**ITALIA**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DECRETO 12 dicembre 2018  
Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione coesione «Salvaguardia interventi» del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. (Decreto n. 49/2018).

Publicato nella [GU Serie Generale n.21 del 25-01-2019](#)

**EUROPA**

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale di Genova (Italia) il 12 ottobre 2018 — LG e a. / Rina SpA, Ente Registro Italiano Navale  
(Causa C-641/18)

Publicato nella [GU C25 del 21-01-2019](#)

**GOVERNO**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI**

**G20, il Mit esempio virtuoso al meeting di Tokyo su anticorruzione**

**Grazie alla collaborazione con la Procura Nazionale Antimafia e strumenti come il BIM**

22 gennaio – Durante il meeting del gruppo di lavoro sull'anticorruzione del G20, in corso a Tokyo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato citato come esempio virtuoso.

In particolare è stata sottolineata l'importanza del lavoro di raccordo fatto dal Ministro Danilo Toninelli con il Procuratore Nazionale Antimafia Federico Cafiero De Raho, da cui è emersa l'idea di dare maggiore trasparenza al settore degli appalti e delle infrastrutture attraverso la formazione di un registro unico nazionale dei soggetti che partecipano alle gare.

Durante il meeting del G20 è stata poi fatta una riflessione su quegli strumenti innovativi che possono aiutare a contrastare la corruzione negli appalti. Tra questi grande rilievo è stato dato al Bim (Building Information Modeling), da subito uno dei capisaldi dell'azione del Ministro Toninelli. L'utilizzo del Bim, infatti, grazie a una piena trasparenza nelle procedure degli appalti pubblici e nello svolgimento dei lavori permette di evitare storture e zone grigie dove si annida la corruzione.

In questo il Mit, grazie all'impulso del Ministro Toninelli, è all'avanguardia a livello internazionale. Poco dopo essere approdato al Ministero, d'altronde, Toninelli ha aderito alla piattaforma europea del Bim, e sul Bim si fonda anche l'Ainop, l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche nato grazie a una norma del decreto Genova.

**Marina mercantile: aggiornata la Convenzione sul lavoro marittimo**

**Il Decreto recepisce gli emendamenti e aggiorna le linee guida per gli Ispettori**

21 Gennaio - Varato il Decreto, a firma del Direttore Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

del Mit, che implementa gli emendamenti 2014 e 2016 alla Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro MLC 2006.

Con questo decreto vengono implementati gli emendamenti che hanno comportato l'aggiornamento della legislazione nazionale vigente inserita nel Modello di Dichiarazione di Conformità del Lavoro Marittimo Parte I e del Modello di Certificato del Lavoro Marittimo. Alcune modifiche sono state apportate anche sul Modello di Rapporto di Ispezione per la conformità alle Agenzie Italiane per il Lavoro Marittimo che si occupano di reclutamento della Gente di Mare e alle relative Linee Guida per gli Ispettori.

La Convenzione MLC 2006 è il testo unico delle Convenzioni sul lavoro marittimo emanato per garantire il diritto per i marittimi ad un impiego dignitoso.

Il testo del decreto e i relativi allegati aggiornati sono disponibili e liberamente [consultabili a questa pagina.](#)

## **MINISTERO DELL'INTERNO**

Nulla da segnalare

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE**

**Mare, presentati al Ministero dell'Ambiente risultati della campagna di educazione ambientale nelle scuole**

**Costa: "Fare scuola e ambiente insieme è doveroso e possibile, lavoriamo per un futuro più sostenibile"**

25 gennaio – Grande partecipazione e grande emozione all'Auditorium del Ministero dell'Ambiente, dove questa mattina il ministro dell'Ambiente Sergio Costa e il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti hanno presentato i risultati della campagna nazionale di sensibilizzazione ambientale nelle scuole, realizzata nel 2018 dal Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera su mandato del ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, e alla quale hanno partecipato oltre 800 istituti scolastici e quasi 55 mila alunni.

"Abbiamo dimostrato che fare scuola e ambiente insieme è doveroso e possibile", ha affermato il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, sottolineando che il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di dicembre con il Ministero dell'Istruzione, che assegna 1 milione e 300 mila euro all'educazione ambientale nelle scuole, è "l'inizio di un percorso che miglioreremo con più risorse e, se possibile, maggiore passione, perché le materie ambientali possano far parte definitivamente del percorso formativo dei ragazzi".

"Incontrare gli studenti – ha aggiunto Costa - vuol dire anche per noi cogliere l'opportunità di arrivare capillarmente su tutto il territorio nazionale, è il vero senso della prossimità ambientale. Ecco perché chiedo alla Capitaneria di Porto un impegno ancora maggiore per l'anno 2019, chiedo di andare oltre le scuole, di andare a parlare anche nelle università, perché il nostro intento è non solo avere una base di conoscenze, ma creare delle professionalità ambientali".

"La nostra generazione – ha concluso il ministro - nella tutela ambientale ha fallito, non vogliamo che falliscano anche i nostri ragazzi. Lavoriamo per un futuro migliore e più sostenibile".

Anche il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti ha sottolineato l'importanza di "trasmettere ai ragazzi valori, impegno e senso di responsabilità", lodando una iniziativa svolta con impegno e dedizione. "Stiamo rafforzando la missione educativa nelle scuole – ha aggiunto - e sviluppando competenze di cittadinanza attiva utili per dare agli studenti un futuro migliore".

All'iniziativa hanno partecipato anche il Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente Silvana Riccio, che ha sottolineato l'importanza di una giornata che ha presentato i risultati di un lavoro di prevenzione dei fenomeni più invasivi del nostro ambiente; il comandante generale delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera Giovanni Pettorino, che ha evidenziato l'utilità, per un Paese come l'Italia che può vantare 500 mila chilometri quadrati di mare, di incentivare l'attenzione dei giovani al mare.

E, ancora, il direttore della Direzione generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'Ambiente Maria Carmela Giarratano, che ha ringraziato i Parchi nazionali ed elogiato gli studenti che hanno meritato il titolo di 'ausiliari della guardia costiera'; il capo Reparto Ambientale Marino della Guardia Costiera Aurelio Caligiore, che ha ringraziato chi ha intuito l'importanza e la valenza formativa dell'educazione ambientale.

Alla presentazione dei risultati della campagna, è seguita la premiazione dei vincitori del concorso "Ausiliario Guardia Costiera", vinto quest'anno dagli istituti comprensivi "Posatora Piano Archi" di Ancona, "S. Satta-Spano-De Amicis" di Cagliari e dal liceo scientifico "Francesco Severi" di Castellammare di Stabia.

Gli studenti coinvolti nell'iniziativa hanno avuto l'opportunità di visitare le aree marine protette, le sedi degli enti gestori e delle Autorità marittime. Numerose le amministrazioni comunali e le associazioni ambientaliste che hanno collaborato attivamente.

I ragazzi premiati, oltre a ricevere una borraccia di alluminio per incentivare il plastic free nelle loro scuole, partiranno in primavera per un viaggio d'istruzione in alcuni parchi e aree marine protette: Cinque Terre, Arcipelago de La Maddalena, Parco nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.

## **MINISTERO DELLA DIFESA**

Nulla da segnalare

### **AGENZIE E AUTORITA'**

## **AGCM**

Nulla da segnalare

## **ART**

Nulla da segnalare

## **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

### **Al Sardinian Job Day il simulatore navale promosso dall'ADSP**

24 gennaio - Innovazione digitale e nuovi processi di trasformazione tecnologica nell'organizzazione del lavoro e delle professioni. Sono due degli obiettivi dell'edizione 2019 del Sardinian Job Day, evento dedicato al mondo del lavoro, organizzato dall'Agenzia Sarda per Politiche Attive del Lavoro, che, quest'anno, vede in prima linea anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Un contributo fattivo, quello dell'AdSP che, proprio in occasione dell'evento in programma nel quartiere fieristico di Cagliari, ha presentato, in uno stand ad hoc, un simulatore navale di nuova generazione, unico in Sardegna. Il nuovo prodotto tecnologico, affidato in comodato gratuito dall'Aspal Sardegna, può riprodurre, all'interno di una stanza, la plancia di una nave, consentendo agli allievi delle scuole nautiche o al personale imbarcato di addestrarsi in tutte le operazioni di navigazione e nelle manovre di ormeggio in porto. Non

una semplice vetrina, quella dell'AdSP alla due giorni del Sardinian Job Day, ma il primo passo di un percorso virtuoso che vedrà l'Ente affiancare gli istituti scolastici sardi nella formazione specialistica dei propri allievi. Il simulatore, al quale verrà a breve abbinato un pavimento flottante, dalla prossima settimana sarà infatti disponibile nella sede dell'Autorità di Sistema di via Riva di Ponente, dove verrà allestita una sala dedicata alla pratica virtuale che consentirà agli studenti di esercitarsi per l'ottenimento della patente per mezzi navali. Un'iniziativa, fortemente sostenuta dal Presidente dell'AdSP, che, attraverso appositi protocolli d'intesa con gli istituti superiori, permetterà una formazione altamente specializzante direttamente in Sardegna.

#### **Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

##### **Presentato il programma straordinario per la ripresa e lo sviluppo del porto di Genova**

25 gennaio - Grazie anche alle risorse stanziare dal Decreto legge Genova post crollo ponte Morandi e dalle Legge di Bilancio 2019, il Programma straordinario migliora l'accessibilità al porto di Genova, l'integrazione città-porto e i collegamenti intermodali con l'aeroporto "Cristoforo Colombo"

Genova 25 gennaio 2019 - E' stato presentato, oggi, venerdì 25 gennaio 2019, nella Sala Trasparenza della Regione, alla presenza del vice ministro Edoardo Rixi e del Presidente della Regione Giovanni Toti, il programma straordinario approvato dal Commissario Straordinario Marco Bucci su proposta del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini.

Il Programma beneficerà per un periodo di 3 anni delle deroghe previste per la ricostruzione del Ponte Morandi e verrà finanziato dalle cospicue risorse stanziare dalla cosiddetta «manovra Genova» (Leggi nn. 130, 136, 145 del 2018), oltre a quelle già a bilancio dell'Autorità e di altri soggetti pubblici e privati.

Il Programma straordinario ha un costo complessivo di 1.061 milioni di euro, finanziato per 449,3 milioni di euro, di cui 202,3 milioni con la «manovra Genova»; 160,5 milioni con fondi a bilancio dell'AdSP; 72,3 milioni da altri soggetti pubblici e 14,2 milioni di euro da capitali privati.

Il fabbisogno è pari a 612 milioni di euro, di cui 215 milioni di euro relativi al Ribaltamento a mare di Fincantieri; 300 milioni di euro alla prima fase della Diga Foranea; 90 milioni di euro alla quota di Hennebique a carico dei privati e 7 milioni di euro quale cofinanziamento per l'intervento di adeguamento del Parco Fuori Muro.

L'elenco degli interventi, disponibile sul sito del Commissario straordinario e dell'Autorità di sistema portuale ([www.portsofgenoa.com](http://www.portsofgenoa.com)), è stato predisposto attraverso un lavoro congiunto tra l'AdSP, la struttura del Commissario straordinario e la Società di gestione dell'aeroporto di Genova.

Presidente Toti: "Il programma straordinario degli investimenti che verranno effettuati sul porto di Genova ha come obiettivo garantire e potenziare la competitività dello scalo, con una serie di interventi che il porto di Genova aspetta da tempo. Si tratta di un piano molto articolato che non riguarda solo banchine, dighe e sistemi di trasporto, ma investimenti che cambieranno il volto dello scalo genovese. Credo si sia fatto uno straordinario lavoro in questi mesi dopo il crollo del Ponte Morandi: l'apertura della viabilità parallela, il recupero della ferrovia in tempi rapidissimi hanno garantito al nostro porto di chiudere con un sostanziale pareggio dopo due anni di espansione importante. Oggi facciamo un grande passo in più: lavoriamo per dare reale competitività al porto di Genova e per una sua sostanziale integrazione con la città. Oggi è una buona giornata perché mettiamo in fila una serie di risultati molto importanti con, all'orizzonte, una concreta opportunità di renderli fattibili in tempi rapidi".

Presidente Paolo Emilio Signorini: "Genova è uno scalo molto importante nella realtà non solo nazionale e questo ruolo gli viene riconosciuto anche dall'Unione Europea. Con gli interventi contenuti nel programma straordinario presentato oggi, con la nuova diga foranea per la parte a mare e con gli investimenti sull'ultimo miglio ferroviario e stradale per la parte a terra, cambierà completamente superando i problemi di accessibilità e rilanciando la sua competitività. Si può prevedere di arrivare nell'arco dei prossimi anni alla movimentazione di oltre 4 milioni di teu che potranno diventare 6 con il completamento di Terzo valico e Gronda".

[Le parole del Presidente Paolo Emilio Signorini sul Programma \(video\)](#)

## **Il vice ministro Edoardo Rixi in visita allo scalo di Vado Ligure**

### **In agenda anche incontri con i sindaci Caprioglio e Giuliano e con le associazioni del cluster marittimo savonese**

22 gennaio - Il Vice Ministro Edoardo Rixi, accompagnato dal Presidente dell'ADSP del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini e dal Segretario Generale Marco Sanguineri, nella giornata odierna ha incontrato le istituzioni locali e gli operatori del porto di Savona- Vado.

Numerosi i tavoli di discussione aperti insieme ai Sindaci di Savona, Ilaria Caprioglio, e di Vado Ligure, Monica Giuliano alla presenza dell'Autorità marittima, Ammiraglio Nicola Carlone e Comandante della Capitaneria di porto di Savona Massimo Gasparini, con la partecipazione del presidente della Provincia Pierangelo Olivieri, del direttore dell'Unione Industriali savonese Alessandro Berta, dei rappresentanti delle associazioni dei terminalisti portuali, di Spedizionieri e Agenti marittimi nonché della Compagnia portuale CULP.

Molti i temi trattati nel corso dei vari incontri per fare il punto della situazione nell'area portuale savonese e vadese sia sulle tempistiche degli interventi già previsti nell'accordo di programma relativi alla costruzione della piattaforma multipurpose a Porto vado, i cui lavori sono ad oggi completati al 77% e che entrerà in esercizio entro l'anno, sia sulle misure straordinarie avviate e da avviare a seguito dell'eccezionale mareggiata che nella notte tra il 29 e il 30 ottobre 2019 ha causato gravi danni alle infrastrutture, con l'obiettivo di ridare la piena operatività ai due bacini portuali.

In tema di viabilità, il confronto con le istituzioni ha toccato il tema delle tempistiche di realizzazione della strada a scorrimento veloce per il collegamento tra la piattaforma in costruzione e l'attuale casello autostradale, sulla cui messa in esercizio si prevede, come data, la seconda parte del 2020. Sul tavolo anche la realizzazione del casello autostradale di Bossarino a Vado Ligure e lo stato dell'arte dei lavori di costruzione dell'Aurelia Bis.

## **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Dati traffici anno 2018**

**Il Presidente Roncallo: “Dati assolutamente positivi, che consolidano per lo scalo spezzino la forte crescita registrata lo scorso anno e che danno atto del forte trend di crescita di Marina di Carrara”**

25 gennaio - L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, rende noti i dati di traffico della merce movimentata negli scali di La Spezia e Marina di Carrara nello scorso anno.

Complessivamente i dati, più che positivi, sono i seguenti:

1.543.000 CONTENITORI (+1,2%),  
18,3 MILIONI DI TONNELLATE DI MERCE (+0,1%)  
495 MILA PASSEGGIERI (+4,7%)

Nel dettaglio, si riportano i dati dei singoli scali

### **PORTO DELLA SPEZIA**

#### **Traffico contenitori**

Il porto della Spezia registra nel 2018 un consolidamento del traffico contenitori con una movimentazione complessiva di 1.485.623 TEU (+0,8%).

Un volume di traffico rilevante che conferma il ruolo di primo piano che lo scalo riveste da anni nel contesto della portualità nazionale e mediterranea, confermando La Spezia al secondo posto in Italia tra gli scali di accesso diretto ai mercati di destinazione finale.

In particolare, in export i contenitori totali movimentati sono stati 747.708 TEU (+0,7%) ed in import 737.915 (+0,9%).

Nel 2018 diminuisce l’attività di trasbordo con 151mila movimenti complessivi a banchina (-8,1%).

#### **Traffico su ferro**

Numeri importanti espressi anche dal trasporto intermodale nel porto della Spezia: nel 2018 sono stati movimentati complessivamente oltre 128mila carri (+1,3%) che attestano al 33% la quota di trasporto ferroviario nel porto spezzino, quota tra le più rilevanti in Italia ed in Europa e che conferma negli anni l’eccellenza dello scalo in questa modalità di trasporto.

#### **Traffico complessivo**

In termini di tonnellate complessive, il traffico svolto nel 2018 si attesta a 15,78 milioni (-1,3%), di cui 1,369 milioni di rinfuse liquide (+25,5%), 907mila di rinfuse solide (-16,6%) e 13,504 milioni di merci varie (-2,2%). Oltre l’85% la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto.

#### **Passeggeri**

Nel 2018 sono transitati complessivamente nel golfo spezzino 472mila crocieristi (+3,7%) di cui quelli in homeport, imbarcati e sbarcati ai terminal crociere, 5.467 unità. Le navi passeggeri che hanno scalato le banchine spezzine sono state 129. Per il 2019 è stimato un traffico di oltre 700mila passeggeri in transito.

### **PORTO DI MARINA DI CARRARA**

Il Porto di Marina di Carrara chiude l'anno trascorso con un incremento complessivo del traffico merci a banchina del 9,5% pari a 2.496.000 tonnellate movimentate, di cui 492mila come rinfuse solide, che manifestano una flessione del 7,1% e 2.004.000 come merci varie, con incremento del +14,5%.

Tra queste ultime, 877mila sono le containerizzate (+22,5%), 582mila il traffico Ro-Ro (+22%) e 546mila le altre merci varie (-2,1%).

In crescita il traffico contenitori con 57.999 TEU trasportati nell'anno (+10,6%).

Il traffico passeggeri si attesta nell'anno a 23.534 transiti, con un incremento del 32% sul 2017.

“Si tratta di dati assolutamente positivi, che consolidano per lo scalo Spezzino la forte crescita registrata lo scorso anno e che danno atto del forte trend di crescita di Marina di Carrara, che contiamo di incrementare ulteriormente, in maniera significativa nel 2019” ha dichiarato la Presidente Carla Roncallo.

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**

Nulla da segnalare

### **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale**

Nulla da segnalare

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**

#### **Isola d'Elba: un piano per lo sviluppo**

25 gennaio - La Direzione Sviluppo e Innovazione coordinerà il programma Blue-port 2030, finanziato dalla Commissione Europea, con cui si avviano attività ed investimenti specificamente dedicati allo sviluppo ed all'innovazione della “dimensione insulare del sistema portuale”; la Autorità Portuale si propone quale soggetto chiave non solo per l'approntamento di infrastrutture materiali di vitale importanza per le comunità isolane, ma anche per abilitare, facilitare e attivare processi legati alla “Blue Economy”. In questo ambito esiste infatti un “potenziale di crescita”, su cui i porti hanno un ruolo primario nello “sbloccare” le opportunità di sviluppo e innovazione sostenibili.

Il primo obiettivo è una programmazione che minimizzi la pressione sulla rete viaria e renda più efficiente l'instradamento dei flussi all'imbarco, il traffico in area portuale e nei punti di connessione con i centri urbani. Per ridurre i tempi di attuazione sono stati già attivati strumenti GIS per supportare e provvedere, di intesa con le amministrazioni locali, il ridisegno delle funzioni portuali dell'Elba che si collegano ai traghetti, ai traffici crocieristici, a quelli commerciali, con una particolare attenzione al porto dell'“Energia” e della Pesca. La previsione degli interventi, distinti in breve medio e lungo periodo, con priorità alle azioni di messa in sicurezza ed efficienza dei servizi di continuità territoriale, saranno la base per le richieste di finanziamento previsti nel Documento unico di programmazione delle isole minori (DUPIM). Con infrastrutture date, le tecnologie ICT permetteranno di attivare servizi di infomobilità e di innovazione digitale a supporto della mobilità “per l'isola” e di integrazione all'interno della viabilità insulare e con l'Aeroporto. Verranno inoltre elaborate ed attivate soluzioni ad hoc per i monitoraggi e controlli diffusi a supporto della gestione portuale e della sicurezza ambientale.

“Blue Port 2030” richiama il grande potenziale dell'Economia del mare, la dimensione insulare del tutto peculiare del Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e l'esigenza di promuovere connessioni per un turismo e una mobilità sostenibile in ecosistemi delicati come quelli dell'Arcipelago toscano. In quest'ottica, la cooperazione internazionale con altri territori costieri ed insulari europei e mediterranei è cruciale per mettere a fattor

comune pratiche ed interventi coordinati, anche attraverso specifici Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (GECT), come il GECT Archimed che comprende le isole mediterranee.

### **Via libera alla delocalizzazione del Rivellino**

24 gennaio - Il Piano Organico Porti, il Piano triennale per la trasparenza e la lotta alla corruzione, i passi in avanti sulla delocalizzazione del depuratore cittadino in area portuale, sono questi i principali punti all'ordine del giorno discussi oggi dal Comitato di Gestione.

Adottato il Piano Organico Porti

Prima di tutto, il Piano Organico Porti: il documento strategico di ricognizione con validità triennale e revisione annuale previsto dalla riforma Delrio (art. 8, comma 3, lett. S-bis della novellata 84/94) e adottato stamani dal presidente previa approvazione della delibera da parte del Comitato, scatta la fotografia della situazione occupazionale esistente, individuando i fabbisogni di formazione a sostegno dei lavoratori, compresi quelli a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

1935 tra amministrativi e operativi, tanti sono i dipendenti che il network dell'Alto Tirreno riesce ad esprimere tra Livorno, Piombino e l'Isola d'Elba. I lavoratori part time sono 97. Il documento, che non è esaustivo perché alcune imprese non hanno inviato agli uffici competenti le informazioni richieste, mette comunque in evidenza come a Livorno la situazione occupazione sia positiva. La forza lavoro risulta infatti essere pari a quella del 2013, nonostante la quiescenza di circa 50 lavoratori di due società che operano in appalto e che hanno usufruito di misure per l'incentivazione all'esodo e per la formazione il personale, operativo e amministrativo.

A Piombino, la chiusura di Agelpt (la società autorizzata, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della legge n.84 del 1994, alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Piombino) fa riflettere sulle indubbie situazioni di crisi dei traffici e del lavoro, molto legate agli aspetti "siderurgici" dello scalo, che ancora devono raggiungere i livelli precedenti alla crisi iniziata nel 2008. Tali situazioni di crisi non sono state ancora superate, ma i recenti positivi sviluppi della situazione relativa agli stabilimenti siderurgici di Piombino e l'ultimazione di importanti opere infrastrutturali lasciano auspicare un interessante potenziale di ripresa nel breve-medio periodo.

Più in generale, il Piano, che verrà aggiornato nei prossimi mesi con i dati ancora mancanti e non fatti pervenire dalle società interessate, evidenzia due cose: l'esigenza di intervenire sugli aspetti lavoristici del porto di Piombino al fine di tutelare la forza lavoro e programmare gli impegni delle società coinvolte nel ciclo produttivo/operativo esistente, e la necessità di programmare percorsi formativi idonei alla riqualificazione, riconversione del personale.

Un Passo importante in vista della delocalizzazione del depuratore del Rivellino

Ma quella del Piano Organico Porti non è stata l'unica decisione importante presa dal organo esecutivo di Palazzo Rosciano. Nel pomeriggio, infatti, si è acceso il semaforo verde per la concessione al Comune di Livorno di un'importante area patrimoniale dell'Adsp localizzata in area Paduletta, presso via Enriques, dove sorgerà il nuovo depuratore cittadino in sostituzione di quello del Rivellino.

Si tratta di un passaggio fondamentale che dà sostanza agli accordi raggiunti a novembre del 2017 tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Asa, Autorità di Sistema Portuale

e Comune di Livorno per il recupero del deficit depurativo di Livorno e per il miglioramento della circolazione delle acque portuali in ambito portuale.

Sulla base di questo accordo, l'Adsp si era infatti impegnata a mettere a disposizione della cittadinanza, e quindi del Comune, un'area che era stata preventivamente individuata come idonea ad ospitare il nuovo depuratore.

La realizzazione del nuovo depuratore di Livorno ha un rilevante interesse pubblico sia per la città, che così può spostare in area decentrata l'attuale impianto cittadino, sia per la Port Authority, che potrebbe così migliorare la circolazione delle acque in porto.

Il duplice obiettivo verrà perseguito nei prossimi mesi attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma per la compilazione di un piano di investimenti, in attuazione delle prescrizioni fornite sul punto dal NURV (l'Autorità competente in materia di VAS) della Regione Toscana in sede di approvazione della VAS sul Piano Regolatore Portuale approvato nel 2015.

Il nuovo piano triennale sulla corruzione

Infine, il Comitato ha approvato l'aggiornamento al 2021 del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Individuare le misure di mitigazione e prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, sono gli obiettivi del testo approvato.

### **Lotta senza quartiere all'inquinamento acustico**

23 gennaio - Nei giorni scorsi si è svolto a Cagliari l'evento di lancio del progetto Mon Acumen (Monitoraggio attivo congiunto urbano – marittimo del rumore), che ha visto la partecipazione come capofila dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Settentrionale.

L'iniziativa, cui hanno aderito anche l'Università di Genova, Agenzia Regionale per la protezione Ambientale Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, la Camera di Commercio di Bastia e l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, affronta il tema della pianificazione e del controllo acustico nei porti commerciali dell'area di cooperazione con lo scopo di sviluppare una comune metodologia di analisi della descrizione acustica e del rilevamento del rumore, e definire una progettazione condivisa dei sistemi di monitoraggio necessaria a una efficace pianificazione, così come richiesto dalla Direttiva 2002/49/CE.

Tra le attività previste la progettazione e la predisposizione di sistemi di rilevamento acustico delle maggiori sorgenti sonore in porto attraverso l'utilizzo di sensoristica dedicata e software di monitoraggio interoperabili, sostenibili e certificate. Lo scopo è quello di ottenere, confrontare e classificare dati sul rumore in porto per aggiornare la pianificazione portuale, comunale e provinciale, e predisporre interventi di risanamento e pianificazione dei trasporti.

Per raggiungere questi scopi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale si doterà di una strumentazione basata su sensori certificati di rilevamento continuo del rumore che saranno localizzati nei punti di maggiore interesse del porto. Questa strumentazione verrà integrata all'interno della piattaforma digitale Monica, l'infrastruttura strategica per il monitoraggio e il controllo in tempo reale delle aree portuali.

Il progetto, che ha la durata di 3 anni, prevede una spesa di circa 1.830 mila euro ed è coperto al 100% dal programma IT-FR Marittimo.

### **Una nuova vita per il porto di Rio Marina**

22 gennaio - Riquilificare l'ex edificio Locamare e promuovere la nautica da diporto. È questo il duplice obiettivo dell'accordo firmato nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Stefano Corsini, e dal sindaco del Comune di Rio, Marco Corsini.

#### L'ex edificio di Locamare

Situato nell'aria di pertinenza della Port Authority, disabitato ed esposto al progressivo e inarrestabile degrado, l'ex edificio di Locamare verrà presto riportato a nuova vita. Una volta ottenuto il bene in concessione dall'Adsp, il Comune si impegnerà infatti a ristrutturare la palazzina: entro tre mesi dalla consegna del progetto esecutivo, verrà individuata la Direzione dei lavori e saranno avviate le procedure di affidamento dell'appalto dei relativi lavori.

Lo scopo è quello di destinare l'edificio alle associazioni che attualmente occupano i cosiddetti voltoni del porto, i quali potrebbero così tornare a disposizione del comune elbano per sviluppare progetti integrati di gestione turistica dello scalo portuale.

#### La nautica da diporto

Non solo. Entro un mese dalla sottoscrizione dell'Accordo, il Comune presenterà nelle forme dovute all'AdSP, istanza per l'ampliamento della concessione dello specchio acqueo all'interno del porto di Rio Marina di m<sup>2</sup> 16.393,09 e una porzione a terra di m<sup>2</sup> 250,89, da adibire ad uso ormeggi imbarcazioni, anche da diporto.

L'AdSP autorizzerà nei modi di legge il Comune di Rio ad affidare il posizionamento e la gestione di pontili da collocare nello specchio acqueo, al fine di realizzare – unitamente ai voltoni di proprietà comunale prospicienti la banchina – un'infrastruttura portuale turistica.

#### I tre montascale

Intanto, nell'ottica di migliorare la fruibilità delle aree portuali e a renderle accessibili agli utenti, il Comune di Rio si impegna a sostenere i costi e ad affidare e a gestire il servizio di manutenzione ordinaria e conduzione dei tre impianti montascale installati dall'AdSP presso le scale di accesso al camminamento superiore dell'antemurale e agli spiazzi del porto di Rio Marina, che saranno affidati al Comune mediante specifica convenzione.

#### **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**

Nulla da segnalare

#### **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale**

#### **Accordo tra Comune e AdSP MAS per una gestione congiunta dei dati meteo marini**

23 gennaio - La Giunta comunale ha approvato un importante accordo di collaborazione tra il Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia e l'Autorità del Sistema Portuale di Venezia, fortemente voluto dal Sindaco Luigi Brugnarò e dal Presidente dell'AdSP MAS Pino Musolino.

L'accordo rappresenta per il Comune un ulteriore importante tassello nel disegno di razionalizzazione e integrazione dei punti osservativi e degli strumenti di monitoraggio

ambientale che il Centro Maree sta portando avanti in questi ultimi due anni e per l'Autorità di Sistema Portuale una occasione per incrementare gli ausili alla navigazione fornendo alle navi informazioni utili alla sicurezza della navigazione.

Grazie a questa collaborazione che garantirà sia all'Autorità del Porto che al Centro Maree una gestione più economica della rete di monitoraggio, i due enti saranno in grado di scambiare i dati meteo-marini in laguna e nell'area di mare prospiciente e la condivisione dei punti di installazione della strumentazione.

Questo consentirà al Comune di ampliare l'area di monitoraggio non solo del fenomeno mareale, ma anche delle condizioni meteorologiche locali, favorendone una migliore comprensione e fornendo alla modellistica in uso al Centro nuove informazioni capaci di migliorare la qualità delle previsioni numeriche. Nello specifico, i dati saranno destinati allo sviluppo del modello di previsione all'interno della Laguna, dove forzanti meteorologiche locali possono causare anomalie anche significative nel livello della marea registrato in parti diverse.

Al porto permetterà di utilizzare anche i dati raccolti dal Comune che, unitamente a quelli provenienti da altre fonti, saranno processati e inviati in tempo reale alla piattaforma iLOGIS, che è utilizzata da tutti gli operatori portuali veneziani, e al Comando Generale della Capitaneria di Porto a Roma per la diffusione alle navi transitanti nell'Alto Adriatico. Tale iniziativa, già in fase di sperimentazione, che prevede anche l'uso di "boe virtuali" in ausilio alla navigazione, mira a potenziare le infrastrutture digitali del Porto, efficientandone l'attività e permettendo a comandanti, piloti, terminalisti, agenti ed armatori di prendere decisioni più ponderate nel corso della loro attività quotidiana".

Questo rappresenta solo il primo passo di una collaborazione che consentirà di fornire informazioni preziose a chi per lavoro o per diletto utilizza i canali lagunari con mezzi di ogni stazza e dimensione e soprattutto in condizioni ambientali spesso difficili.

Il Centro Maree già aveva iniziato, negli scorsi anni, ad orientare la propria attenzione su questi temi, partecipando, come la stessa Autorità di Sistema Portuale, a progetti internazionali (uno finanziato dall'ESA) sulla sicurezza delle rotte navali sotto il profilo meteo-marino.

La collaborazione sancita dalla Giunta consentirà ai tecnici del Porto, competenti per la gestione commerciale della navigazione, e al personale del Centro Maree, competente in campo meteo-marino, di lavorare assieme anche per migliorare la sicurezza della navigazione sia all'interno della laguna che nell'area di mare prospiciente le bocche di porto.

#### **Autorità Portuale di Gioia Tauro**

Nulla da segnalare

#### **Autorità Portuale di Messina**

Nulla da segnalare

#### **Autorità Portuale Regionale**

Nulla da segnalare

**UNIONE EUROPEA**

**Parlamento Europeo**

Nulla da segnalare

## **Consiglio Europeo**

25 gennaio - [Organismi che effettuano le ispezioni delle navi: gli Stati membri approvano un accordo con il Parlamento su una modifica della normativa nel quadro dei preparativi per la Brexit](#)

## **Commissione Trasporti**

### **Next TRAN meeting**

24 gennaio - The next TRAN meeting will take place on Tuesday 29 January 2019 from 15:30 to 17.30 and 17.30 - 18.30 in the Paul-Henri Spaak building in Brussels, room P1A002. The meeting will be webstreamed.

Per ulteriori informazioni

[TRAN calendar 2018 REVISED](#)

[Work in progress \(situation on 17.12.2018\)](#)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[TRAN calendar 2019 \(first half\)](#)

### **Scrutiny: Presentation of Delegated Act on drones for use in the open category**

24 gennaio - This delegated Regulation applies to all UAS (Unmanned Aircraft System) intended to be operated in the 'open' category, including those which are toys in the meaning of Directive 2009/48/EC on the safety of toys. Its scope is to provide a set of obligations, which correspond to the role of each economic operator in the supply and distribution chain.

Economic operators should be responsible for the compliance of UAS intended to be operated in the open category in order to ensure a high level of protection of public interests, such as health safety. The scope of this Regulation is also extended to UAS from third countries entering the Union market to ensure that they comply with EU requirements and that manufacturers have carried out appropriate conformity assessment procedures. The presentation will take place on 29 January 2019 at 17.00 in room PHS 1A2 and will be webstreamed.

Per ulteriori informazioni

[European Commission - Detailed rules on unmanned aircrafts](#)

[European Commission - Technical standards for drones](#)

[EASA - Civil drones](#)

[Implementing act on drones](#)

[Annex to Implementing act on drones](#)

[Delegated act on drones](#)

[Annex to Delegated act on drones](#)

[EC non-paper on drones](#)

### **Scrutiny: Presentation by the EC of draft Delegated Act on specifications for C-ITS**

24 gennaio - The specifications set out in this Regulation lay down minimum requirements to achieve concrete implementation solutions for the interoperable deployment of Cooperative Intelligent Transport Systems (C-ITS) in the EU. It lays down how V2V, V2I

and I2I communication is to be conducted by C-ITS stations and how C-ITS stations are to be placed on the market.

Moreover, these provisions should apply to the entire road transport network, including interfaces with other transport modes relevant to road safety or traffic efficiency, such as rail crossings, port areas, etc.

The presentation will take place on 29 January 2019 at 16.30 in room PHS 1A2 from where it will be webstreamed.

Per ulteriori informazioni

[European Commission - Detailed rules on unmanned aircrafts](#)

[European Commission - Technical standards for drones](#)

[EASA - Civil drones](#)

[Implementing act on drones](#)

[Annex to Implementing act on drones](#)

[Delegated act on drones](#)

[Annex to Delegated act on drones](#)

[EC non-paper on drones](#)

### **Study: Overtourism: impact and possible policy responses**

23 gennaio - This study addresses the complex phenomenon of overtourism in the EU. By focusing on a set of case studies, the study reports on overtourism indicators, discusses management approaches implemented within different destinations and assesses policy responses. It concludes that a common set of indicators cannot be defined because of the complex causes and effects of overtourism. Avoiding overtourism requires custom-made policies in cooperation between destinations' stakeholders and policymakers.

Per ulteriori informazioni

[Study on Overtourism: impact and possible policy responses](#)

### **Seasonal time changes - presentation of a draft report**

23 gennaio - President Juncker announced in his State of the Union speech the Commission's proposal to discontinue the mandatory bi-annual change of the clock ("Summer time") and to allow each Member State to decide on their standard time.

On 21 January, the draft report of the Rapporteur, Mrs Ulvskog, was presented. It was followed by a workshop with a number of experts in the field of transport, health and energy which gave short presentations and had an exchange of views with the Committee on this proposal. The presentation was webstreamed and took place in room PHS 1A2 from 15:00.

Per ulteriori informazioni

[European Commission on seasonal clock change in the EU](#)

[Workshop programme](#)

[Presentations](#)

### **Brexit preparedness - presentation of draft reports**

22 gennaio - Following the rejection of the Brexit deal in the British Parliament on 15 January, TRAN MEPs examined three Commission proposals with the aim to avoid chaos, disruption or shutdown of services and legal uncertainty in air and road transport in case the UK leaves the EU without any agreement in place. The presentations took place on 22 January 2019 at 09:00 in room PHS 1A2 and were webstreamed.

Per ulteriori informazioni

[Draft report and related documents - Common rules ensuring basic air connectivity](#)

[Draft report and related documents - Aviation safety](#)

[Draft report and related documents - Common rules ensuring basic road freight connectivity](#)

### **Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca**

25 gennaio - [COMING UP SOON: Banking on the blue economy – How to accelerate impact-oriented investments in Blue Growth](#)

24 gennaio - [BlueInvest turns to Mediterranean to kick-start growth in ocean economy](#)

### **Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza**

Nulla da segnalare

### **Commissione Europea**

Nulla da segnalare

## **REGIONI**

### **Livorno, vertice in Regione per garantire il governo del porto. Rossi: "Incontro positivo, procedure confermate"**

25 gennaio - Il futuro del porto di Livorno è stato al centro di un vertice istituzionale convocato dal presidente della Regione Enrico Rossi per fare chiarezza sulla situazione attuale e per scongiurare una situazione di stallo e incertezza che rischia di penalizzare la città, l'infrastruttura e l'intera economia regionale. All'incontro hanno partecipato tutti i soggetti pubblici che a vario titolo hanno responsabilità nello sviluppo del porto: i Comuni di Livorno e Collesalveti, rappresentati dai sindaci Filippo Nogarin e Lorenzo Bacci, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con il presidente Stefano Corsini ed il segretario generale Massimo Provinciali, la Capitaneria di porto di Livorno con il Comandante Giuseppe Tarzia, la Provincia di Livorno con il Consigliere Jari De Filicaia e la Camera di Commercio Maremma e Tirreno con il presidente Riccardo Breda ed il segretario generale Pierluigi Giuntoli.

"Da questo incontro le istituzioni escono unite e concordi - ha detto il presidente Rossi al termine del vertice - è stato un positivo momento di chiarimento, utile a vantaggio del Porto e della città. Naturalmente questo vertice non si sostituisce al Comitato portuale, nè in alcun modo interferisce con le inchieste della magistratura, alla quale ribadiamo la nostra piena fiducia certi che le figure indagate possano dimostrare la correttezza del proprio operato. Tuttavia sono emersi elementi importanti, anche a seguito di un incontro che si è tenuto ieri tra il sindaco Nogarin, il presidente Corsini e il ministro dei trasporti Toninelli. Usciamo avendo preso atto che tre importanti procedure sono in corso e che per la Darsena Europa c'è una proposta concreta per la realizzazione delle opere private".

Ecco, in sintesi, le principali questioni chiarite:

- sulla Banchina 14, l'Autorità portuale ha riferito di un parere del Ministero pervenuto lo scorso 17 dicembre che chiarisce la legittimità dell'uso della banchina per traffico misto merci/passeggeri. Questo parere sgombra il campo da dubbi sulla legittimità dell'uso della

banchina per le cosiddette navi Ro-Pax, mentre sancisce che non può essere utilizzata per navi da crociera o traghetti con soli passeggeri. Sulla base di questo pronunciamento, è stata avviata una procedura condivisa per risolvere la questione dell'uso della Banchina 14.

- sull'affidamento della gara per la selezione di un socio di maggioranza nella società Porto di Livorno 2000 srl, l'Autorità ha assicurato che procederà in tempi rapidi all'assegnazione definitiva nel rispetto delle procedure di legge.

- infine sulla Darsena Europa è stata confermata l'esistenza di una proposta per la realizzazione delle opere private da parte di un raggruppamento di imprese, che però non ha ancora completato la documentazione necessaria per l'effettiva valutazione dell'offerta. Alla domanda diretta da parte della Regione sul rispetto dei fondamenti alla base del progetto per la Darsena Europa, l'Autorità portuale ha ribadito che la Darsena Europa è destinata ad accogliere i traffici dei container allo scadere delle concessioni attuali e fino alla saturazione dei volumi, così come previsto dal Piano regolatore portuale e dalle autorizzazioni per la realizzazione della Darsena stessa, e che invierà a breve una lettera ai soggetti che hanno presentato la proposta al fine di un suo completamento. Nel frattempo stanno proseguendo anche le procedure di consegna per la progettazione e sondaggi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche connesse alla Darsena Europa. Tutti i soggetti presenti hanno condiviso l'esito dei chiarimenti e sottoscritto le procedure in corso, con l'obiettivo di rivedersi tra 1 mese al fine di verificarne lo stato di avanzamento.

### **Conferenza Unificata**

24 gennaio - [CONFERENZA UNIFICATA DEL 17.01.2019: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine e della definizione dei traguardi ambientali](#)

### **Conferenza Unificata**

24 gennaio - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Stefani, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del verbale e del report della seduta del 17 gennaio 2019

APPROVATO

1. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, di un componente "esperto" del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità.

RINVIO

2. Intesa, ai sensi dell'articolo 58, comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n.221, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce gli interventi prioritari, i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di garanzia per il potenziamento delle infrastrutture idriche.

SANCITA INTESA

3. Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.

PARERE RESO

4. Intesa ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quinques del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca avente ad oggetto regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.

RINVIO

5. Intesa ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, sulla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile locale nell'ambito del rischio valanghe.

RINVIO

6. Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che individua la fascia ISEE per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

SANCITA INTESA

### **Conferenza Stato-Regioni**

24 gennaio - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Stefani, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati:

Approvazione del verbale e del report della seduta del 17 gennaio 2019.

APPROVATI

1. Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, che modifica il D.M. 5 maggio 2016, n. 1015, recante disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'art. 36, paragrafo 1, lettere b) e c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

SANCITA INTESA

2. Parere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del d.lgs 19 agosto 2005, n. 214, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante il Piano di intervento per il rilancio del settore agricolo e agroalimentare nei territori colpiti da Xylella.

RINVIO

3. Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 140, lett. c) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto delle risorse stanziato a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, lettera c) della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

RINVIO

4. Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, recante le modalità di presentazione ed approvazione dei Piani di regolazione dell'offerta dei formaggi DOP ed IGP, predisposto ai sensi dell'art. 150 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

SANCITA INTESA

5. Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (e s.m.i.) sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE)

130812013 e s. m. i. e del decreto legislativo n. 102 del 27 maggio 2005 e di modifica del DM 38712016.

SANCITA INTESA

6. Parere, ai sensi dell'art. 16 del D.M. 5 maggio 2016 e successive modificazioni, recante procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori dei fondi di mutualizzazione.

PARERE RESO

### **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

24 gennaio - Convocazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 24 gennaio 2019, alle ore 10.00, in Via Parigi, 11 – Roma - Il piano (Sala Marcello Mochi Onori).

Comunico che è convocata una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 24 gennaio 2019, alle ore 10.00.

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata;
- 3) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni;
- 4) COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI – Coordinamento Regione Calabria
  - a) Proposta di documento sul nuovo Governo territoriale: Province e gestioni associate – Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 23 gennaio 2019;
  - b) Informativa relativa al nuovo regime per i trattamenti previdenziali e dei vitalizi, attuazione comma 965 delle Legge di Bilancio - Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;
  - c) Proposta di documento in materia di Comunicazione: Tavolo TV 4.0, Piano nazionale di assegnazione delle frequenze e criteri per l'attribuzione dei contributi finanziari alle TV locali – Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 23 gennaio 2019;
- 5) COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO – Coordinamento Regione Campania
  - a) Proposta di ordine del giorno recante richiesta delle Regioni al Governo per la definizione delle regole utili a consentire la riprogrammazione anticipata delle economie derivanti dalla gestione del FSC 2014-2020 – Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;
  - b) Proposta di sollecito al Governo per il recepimento della richiesta di modifica del decreto 27 dicembre 2001, n.2523 recante programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto" presentata dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 19 aprile 2018 della Conferenza Stato Regioni – Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;
  - c) Proposta di Ordine del Giorno per l'introduzione di una deroga volta a garantire la circolazione dei mezzi di trasporto per il TPL su gomma di categoria energetica Euro 0 – Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;
  - d) Proposta di Ordine del Giorno sulle criticità riscontrate nell'utilizzo dei Fondi per acquisto di materiale rotabile e sull'introduzione di un meccanismo di monitoraggio – Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;
- 6) COMMISSIONE SALUTE – Coordinamento Regione Piemonte

a) Proposta di Protocollo di intesa fra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Federazione Nazionale degli ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM-PSTRP) – Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;

b) Proposta di Protocollo di intesa fra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Federazione Nazionale degli ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) – Punto esaminato dalla Commissione nella riunione del 16 gennaio 2019;

7) COMMISSIONE ISTRUZIONE, LAVORO, INNOVAZIONE E RICERCA -  
Coordinamento Regione Toscana e COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI –  
Coordinamento Regione Molise

Informativa in merito all'incontro con il Ministro Luigi Di Maio sul Decreto-Legge recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

8) COMMISSIONE SALUTE – Coordinamento Regione Piemonte e COMMISSIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI – Coordinamento Regione Friuli Venezia Giulia  
Proposta di documento da sottoporre alla Commissione Affari sociali della Camera dei deputati, nell'ambito dell'esame della proposta di legge dal titolo "Introduzione degli ausili e delle protesi destinati a persone disabili per lo svolgimento dell'attività sportiva tra i dispositivi erogati dal Servizio sanitario nazionale" - Punto all'esame della Commissione Salute nella riunione programmata per il 23 gennaio 2019;

9) Varie ed eventuali;

SEDUTA RISERVATA

10) Discussione in merito alla situazione dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo – OICS e conseguenti determinazioni.

11) DESIGNAZIONI:

a) Consiglio di Amministrazione dell'ENIT – Agenzia nazionale del turismo, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legge 12 luglio 2014, n. 83 e dell'articolo 5, comma 1, dello Statuto dell'ente, approvato con DPCM 21 maggio 2015, n. 1478;

b) Ufficio di coordinamento della SISAC (Struttura tecnica interregionale per la disciplina dei rapporti con il personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale) di cui agli articoli 5, comma 1 e 7 del regolamento: rinnovo - 7 rappresentanti regionali (coordinatore, vicecoordinatore e cinque componenti).

Integrazione ordine del giorno della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 24 gennaio 2019, alle ore 10.00, in Via Parigi, 11 – Roma - Il piano (Sala Marcello Mochi Onori).

### **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

24 gennaio - Comunico che l'ordine del giorno della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, già convocata in seduta ordinaria per giovedì 24 gennaio 2019, alle ore 10.00, in Via Parigi, 11 – Roma - Il piano (Sala Marcello Mochi Onori), è integrato come segue:

5e) COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO –  
Coordinamento Regione Campania

Proposta di documento sulla delibera dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti in materia di "Adozione di misure regolatorie per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, e degli schemi delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare" – Punto all'esame della Commissione programmata per il 23 gennaio 2019.

## **Conferenza Stato-Regioni**

24 gennaio - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Stefani, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati:

Approvazione del verbale e del report della seduta del 20 dicembre 2018 e della seduta straordinaria del 14 gennaio 2019.

### **APPROVATI**

1. Intesa, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, su esiti applicazione metodologia di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012, recante "Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle Regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario" per l'anno 2019.

### **RINVIO**

2. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute".

### **SANCITO ACCORDO**

3. Acquisizione della designazione, in sostituzione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del rappresentante regionale effettivo in seno al Comitato Agevolazioni presso la SIMEST S.p.a.

### **DESIGNAZIONE ACQUISITA**

4. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di approvazione del "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Trigno e del bacino regionale del fiume Biferno e minori".

### **PARERE RESO**

5. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante l'approvazione della "Variante al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) – Rischio di frana nei comuni di Villa Santa Lucia e Sant'Elia Fiumerapido".

### **PARERE RESO**

6. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di approvazione della "Variante al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI), assetto geomorfologico e assetto idraulico, del territorio dell'ex Autorità di bacino della Puglia (LE)".

### **PARERE RESO**

7. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di approvazione del "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del territorio del Comune di Minervino (LE)".

### **PARERE RESO**

8. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Approvazione del secondo aggiornamento 2016 e del primo aggiornamento 2017 al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del territorio dell'ex Autorità interregionale di bacino della Basilicata".

PARERE RESO

9. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di approvazione della "Variante al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'ex Autorità di bacino regionale della Campania centrale – Comuni di Napoli, Sarno (SA), Taurano (AV), Sirignano (AV), Nocera Inf. (SA), Nocera Sup. (SA), Castellammare di Stabia (NA)".

PARERE RESO

10. Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Approvazione della variante al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania sud ed Interregionale del bacino idrografico del fiume Sele – Comuni di Salerno, Cava dei Tirreni, Ravello, Montecorvino, Pugliano, Pellezzano, Pollica".

PARERE RESO

11. Designazione di sei rappresentanti e di sei supplenti nel Tavolo di filiera del legno, previsti dall'art. 2, comma 1, lett. d) del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo del 14 settembre 2018.

DESIGNAZIONI ACQUISITE

12. Parere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del d.lgs 19 agosto 2005, n. 214, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo recante Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018 concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana.

PARERE RESO

13. Parere ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo concernente il Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale.

PARERE RESO

14. Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, sullo schema di decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, recante approvazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2019.

SANCITA INTESA

### **Conferenza Unificata**

24 gennaio - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Stefani, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno:

Approvazione del report e del verbale della seduta del 20 dicembre 2018

APPROVATO

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante: "Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione".

#### PARERE RESO

Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, di un componente "esperto" del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità. (SALUTE)

#### RINVIO

Parere, ai sensi degli articoli 9, comma 3, e 10, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine e della definizione dei traguardi ambientali."

#### PARERE RESO

Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, dei due componenti del Comitato dei Garanti nell'ambito della Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018.

#### DESIGNAZIONI ACQUISITE

### **Borraccino: "Il rilancio del porto di Taranto e la realizzazione del Distripark indispensabili per lo sviluppo economico dell'area jonica"**

24 gennaio - Una nota dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico Mino Borraccino:

"Il porto di Taranto, per la sua collocazione strategica al centro del Mediterraneo, con la retroportualità da realizzare, rappresenta e rappresenterà per lo sviluppo economico e sociale dell'area jonica, sempre di più, nei prossimi anni, uno snodo di fondamentale importanza.

Il traffico delle merci provenienti dall'Oriente ha nel porto di Taranto una collocazione naturale anche grazie al recente raddoppio del Canale di Suez che collega, appunto, direttamente il mar Mediterraneo al Golfo Persico, aprendo così alla possibilità di intercettare enormi flussi commerciali tra l'Europa e l'Asia.

In questa prospettiva si inserisce anche il progetto del Distripark di Taranto, il Polo logistico integrato da realizzarsi in un'area di circa 40 ettari nella zona retroportuale e destinato all'immagazzinamento, alla lavorazione, al controllo e alla distribuzione delle merci.

Come noto si tratta di una infrastruttura approvata con Delibera CIPE n. 155/2000 ma da allora, al di là dell'esproprio delle aree interessate, problemi e intoppi di carattere burocratico e amministrativo, hanno di fatto bloccato la realizzazione dell'opera con il rischio che possa essere accantonata.

Riteniamo invece che il Distripark, col prossimo auspicato avvio della Zona Economica Speciale Jonica e con l'ormai prossima gestione del molo polisetoriale da parte del gruppo turco Yilport (gigante del settore che ha scelto di investire nel capoluogo jonico, con la speranza che i contenziosi in atto non portino questo grossissimo player mondiale a spostare altrove le proprie attività, determinando una gravissima perdita per tutti), possa rappresentare una straordinaria occasione di rilancio del porto di Taranto oltre che di crescita e sviluppo per tutto il territorio, con importanti ricadute occupazionali e sociali. Per questa ragione faremo tutto quanto è di competenza del Governo regionale per consentire il superamento delle criticità esistenti e la realizzazione di una infrastruttura

che, siamo convinti, potrà determinare il raggiungimento di importanti obiettivi per lo sviluppo del sistema economico di tutto il territorio jonico, innescando processi virtuosi e potenzialmente molto positivi per la crescita e l'occupazione".

### **Demanio: Zilli, Ministero apre a estensione concessioni diportistiche**

24 gennaio - C'è l'apertura da parte del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali a costruire un percorso finalizzato all'estensione di ulteriori 15 anni delle concessioni demaniali diportistiche e non solo quelle balneari.

Lo ha comunicato l'assessore regionale a Finanze e Patrimonio del Friuli Venezia Giulia, Barbara Zilli, a margine della riunione che si è svolta oggi a Roma, nella sede della Regione Liguria, con all'ordine del giorno le novità introdotte dall'ultima legge di Bilancio nell'ambito delle concessioni demaniali marittime.

Come ha sottolineato l'assessore, l'iniziativa del ministro Gian Marco Centinaio, che ha portato all'estensione temporale di 15 anni delle concessioni demaniali balneari, "è una posizione che come Regione condividiamo, in quanto mette chiarezza sugli effetti della specifica direttiva europea, interpretando correttamente le concessioni balneari come beni e non come servizi".

Dall'incontro odierno, infine, sono arrivate anche rassicurazioni, come ha spiegato Zilli, in merito all'istituzione sul tema di un tavolo tecnico con il Governo che coinvolgerà tutte le Regioni.

### **Ad Ancona il seminario nazionale Arpa "Verso una gestione sostenibile delle attività portuali": trenta minicampionatori rafforzeranno la rete di monitoraggio dell'aria del capoluogo. Ceriscioli: "Porto dorico grande opportunità per le Marche". Marchetti: "Ampliata l'area di indagine". Giampieri: "Sviluppo, sicurezza, sostenibilità"**

24 gennaio - Saranno circa trenta i minicampionatori mobili di polveri fini, per l'analisi dell'aria nelle città di Ancona e Falconara Marittima, che verranno posizionati dall'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) nelle prossime settimane. Rafforzeranno i controlli dei livelli di PM10 e la loro variabilità nelle singole zone monitorate, nell'ambito del progetto sperimentale, finanziato da Regione Marche, Comune di Ancona e Autorità portuale, presentato dal professor Floriano Bonifazi per valutare l'esposizione della popolazione ai pollini e alle polveri sottili. Lo ha anticipato il direttore di Arpa Marche, Giancarlo Marchetti, nell'ambito del seminario tecnico sulla gestione sostenibile delle attività portuali. Organizzato alla Loggia dei Mercanti di Ancona, l'incontro ha richiamato nella Dorica i rappresentanti delle Agenzie ambientali che operano sul territorio nazionale. È stato preceduto dai saluti rivolti ai partecipanti dal presidente della Regione, Luca Ceriscioli. "La gestione sostenibile delle attività nelle aree portuali è fattibile, come dimostra il convegno odierno e anche lo strumento di monitoraggio che verrà posizionato nel capoluogo - ha detto Ceriscioli -

Il porto è una grande opportunità per la città di Ancona, per tutta la regione. Ospita tante attività e questo produce emissioni. Andare verso una sempre maggiore qualità ambientale, significa garantire la salute dei cittadini e lo sviluppo del porto perché le garanzie sono elementi che permettono di crescere. La scelta da compiere non è quella di nascondere i problemi, ma di risolverli assieme, per uno sviluppo armonico del territorio, basato sulla qualità della vita, della salute, delle opportunità economiche". Il presidente ha poi ribadito che "il porto rappresenta un'infrastruttura di grandissimo valore. La movimentazione delle merci, via mare, è una realtà importante che riduce il traffico su gomma e l'impatto ambientale. Il porto è un'infrastruttura che dà lavoro, produce sviluppo,

che ha bisogno di accompagnare la propria crescita economica nel rispetto dell'ambiente e della salute. La Regione si occupa di questo per definizione, salute e ambiente, e lo vogliamo fare con sempre maggiore qualità e impegno". In un Paese "che fa della frammentazione la sua bandiera - ha concluso Ceriscioli - aver messo insieme, attraverso questo incontro, le migliori esperienze nazionali, è un alto richiamo al buon regionalismo che sa coniugare la condivisione dei problemi con le peculiarità operative locali". Nel suo intervento introduttivo, il direttore Marchetti ha ricordato che "dai primi di gennaio è iniziato un campionamento giornaliero di polveri fini ad Ancona, nelle stazioni di rilevamento della Cittadella e in quella mobile vicino alla stazione ferroviaria". Proseguirà per tutto l'anno e, verosimilmente, fino alla primavera 2020. Verranno tracciati i principali inquinanti e i metalli pesanti, valutando la loro distribuzione nell'area urbana grazie ai minicampionatori mobili. "Il confronto tra i dati forniti dalle stazioni fisse e da questi nuovi dispositivi - ha detto Marchetti - consente di ampliare l'area di indagine, abbattendo i costi di gestione. I minicampionatori sono strumenti molto piccoli, alimentati a pannelli solari, installabili ovunque, dai balconi ai pali dell'illuminazione". Sviluppo, sicurezza e sostenibilità "sono le tre linee di azione su cui opera tutto il sistema portuale - ha evidenziato Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale - La sostenibilità, in particolare, è il tema fondamentale per il rapporto con le comunità, specie in un porto, come quello di Ancona, che opera a ridosso della città, e forte elemento di competitività per le imprese. Un tema su cui stiamo lavorando con le altre istituzioni: in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ancona e le compagnie di navigazione, abbiamo firmato l'accordo blue agreement che prevede l'utilizzo di combustibile per uso marittimo con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1%, rispetto all'1,5% previsto dall'attuale legge, in ormeggio e in movimentazione dal porto".

### **Porti: Pizzimenti, da ministero Ambiente via libera escavo Monfalcone**

21 gennaio - Il ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha dato parere favorevole ai lavori di scavo dei fondali del Porto di Monfalcone per raggiungere la profondità di 12,5 metri ed entro la fine di gennaio potrà partire la validazione del progetto esecutivo.

Lo ha comunicato oggi alla Giunta regionale l'assessore a Infrastrutture e Trasporti, Graziano Pizzimenti, il quale ha evidenziato che "l'importanza rivestita dall'area portuale monfalconese nel contesto logistico e infrastrutturale regionale, in particolare per i settori produttivo e commerciale, comporta l'esecuzione urgente di quest'opera".

"Si tratta - ha spiegato l'assessore - di un progetto di assoluta rilevanza sotto il profilo ambientale che interesserà circa 900.000 metri cubi di materiale da sistemare, previa preparazione, nella cassa di colmata del Lisert, consentendo l'adeguata collocazione dei sedimenti nel rispetto della normativa e della tutela ambientale. È un'operazione ambiziosa e complessa che prevede la regolarizzazione del fondo della cassa con la realizzazione di un sistema di drenaggio, l'innalzamento e il rinforzo delle attuali arginature perimetrali e la realizzazione di un diaframma impermeabile per contenere il materiale dragato".

Il progetto è stato sottoposto a procedure di valutazione d'impatto ambientale nazionale (decreto Via 167 del 6 agosto 2015) che hanno portato alla sua approvazione con alcune prescrizioni, rendendo quindi necessaria una revisione progettuale sostanziale. Il programma rivisto è stato presentato nuovamente al ministero dell'Ambiente per il recepimento delle prescrizioni di Arpa Fvg che troveranno riscontro nel progetto esecutivo e durante lo svolgimento dei lavori.

"In base alla notifica formale ricevuta dalla Giunta - ha aggiunto Pizzimenti - tutte le prescrizioni del Ministero sono state ottemperate, quindi con gli ultimi provvedimenti si è chiusa questa parte dell'iter burocratico. Un passaggio fondamentale perché l'ottemperanza alle prescrizioni del ministero dell'Ambiente condizionava anche la verifica del rispetto di quelle del ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo (Mibact) che verranno definite entro i prossimi giorni. Entro la fine del mese sarà quindi possibile dare il via alla validazione del progetto esecutivo di un intervento atteso da quasi dieci anni".

L'ente certificatore per la validazione è stato individuato, di conseguenza l'ultimazione anche di questa procedura è prevista entro febbraio in maniera tale da pubblicare gli atti di gara entro marzo. Parallelamente verranno eseguite le operazioni di indagine e bonifica bellica della vasca di colmata del Lisert necessarie ai fini dell'appaltabilità.

Pizzimenti ha rimarcato che "il valore dell'intervento è di circa 16 milioni di euro e la consegna dei lavori è prevista entro ottobre. Le operazioni richiederanno circa due anni: il primo sarà dedicato alla preparazione della cassa di colmata, mentre nel secondo saranno effettuati i dragaggi, ovviamente nei periodi consentiti dalle prescrizioni ambientali".

"Attraverso quest'opera - ha evidenziato l'assessore - la Regione dimostra ancora una volta l'importanza del Porto di Monfalcone, a supporto del quale sono in corso importanti interventi di manutenzione straordinaria dell'intero raccordo ferroviario del Lisert. Il lavoro - ha precisato - si concluderanno entro maggio 2019 e consentiranno di proseguire il servizio di trasporto delle cosiddette bramme (semilavorati metallici di grandi dimensioni) dal porto alle imprese su rotaia, riducendo il traffico su gomma e aumentando la sicurezza sulle strade".

#### EVENTI

30 gennaio, Roma, Presentazione del Rapporto 2018 "Innovazioni tecnologiche e governo della mobilità" di SIPoTra Società italiana di politica dei trasporti

31 gennaio-1° febbraio, Milano, III Edizione Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry, organizzata da ClickUtility Team e The International Propeller Club – Port of Milan, promossa da The International Propeller Clubs, Alsea e Assologistica, con il patrocinio di Confitarma

6 febbraio, Milano presso Assolombarda, Conferenza Il mondo nel 2019. Opportunità e rischi per le imprese italiane organizzata nell'ambito dell'Osservatorio Geoeconomia promosso da ISPI e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Sace

6 febbraio, Roma, Riunione Consiglio Federazione del Mare

14 febbraio, Siracusa, [Un deposito di GNL a servizio del sistema marittimo](#)

15 febbraio, Napoli, [Le prospettive marittime del Mediterraneo tra Canale di Suez e via della Seta](#)

20 febbraio, Roma, 2020 Global Sulphur Cap – Confitarma's Information Day

1° marzo, Trieste - stabilimento Fincantieri di Monfalcone, Cerimonia di battesimo di Costa Venezia

8 febbraio, Napoli, Presentazione del libro "Il futuro del sistema portuale meridionale tra Mediterraneo e Via della seta. " di Pietro Spirito